

Palazzetto dello Sport: 45 anni di iniziative



anni '70
Il Palazzetto
agli albori.

Foto Sacconier

Associazione 'L Gavason

Indice

Pag. 3	Introduzione
Pag. 4	Progetto e veduta aerea
Pag. 5	Ozegna e il ciclismo
Pag. 9	Ozegna e le sue associazioni nel Palazzetto dello Sport
Pag. 13	Ozegna e le sue associazioni nell'Area Sportiva

Fotografie scattate da Amici del Gavason

Impaginazione e grafica: Milena Chiara
Tipografia: Centro Copie - Ivrea

Introduzione

Domenica 14 ottobre 1973 ebbe luogo l'inaugurazione ufficiale del Palazzetto dello Sport "Natalina Marena", offerto dal marito Ettore, in ricordo della consorte prematuramente scomparsa, alla comunità ozegnese. Durante la cerimonia si ebbe l'atto di donazione del ragionier Marena al Comune di Ozegna. Nella stessa giornata venne inaugurato il Parco Giochi.

Il Palazzetto dello Sport ozegnese, unico nel suo genere negli anni settanta, costituì una novità assoluta nel panorama degli impianti sportivi e sociali della Provincia di Torino.

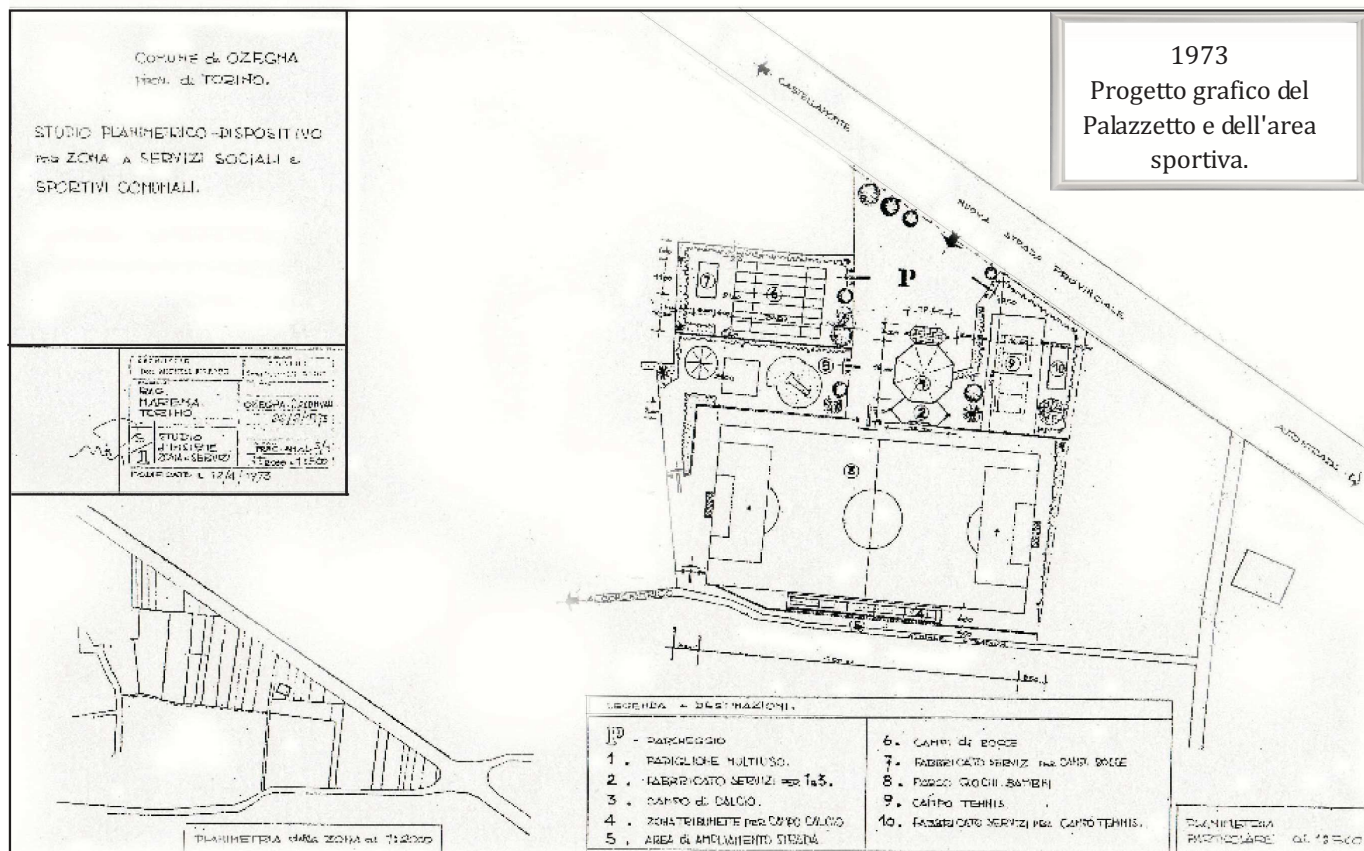
Nel 1974 venne inaugurato il campo sportivo, mentre negli anni successivi videro la luce i giochi delle bocce, del tennis e del calcetto e tutti gli impianti furono dotati di impianti di illuminazione.

Nel corso dei decenni sia il Palazzetto dello Sport che gli impianti adiacenti furono soggetti a ristrutturazioni e migliorie.

Presso il Palazzetto dello Sport, e negli impianti contigui, in questi primi nove lustri di vita si sono svolte le più svariate iniziative, sia da parte del Comune di Ozegna che degli enti del paese e anche di associazioni esterne. Alcune di queste per il loro fortissimo richiamo di pubblico e di critica hanno raggiunto pubblici lontani, anche attraverso i mezzi di informazioni siano essi giornali, radio o televisione.

Come in tutti i casi di questo genere a momenti di grandi iniziative e di fervore sono seguiti periodi di stasi, ma complessivamente gli impianti di Viale dello Sport hanno rappresentato e rappresentano per Ozegna un biglietto da visita importante.

Ozegna, settembre 2018



Ozegna e il ciclismo

sentinella sport

Per la prima volta la grande corsa ciclistica si è fermata in Canavese

Ad Ozegna 30 mila persone hanno festeggiato il "Giro,,

(Dal nostro corrispondente)

OZEGNA, giugno

Mercoledì 2 hanno avuto inizio al palazzetto dello sport «Natalina Marena» di Ozegna e padiglione adiacente, gli spettacoli compresi nel programma dei quattro giorni di manifestazioni (sport e cultura) organizzati in occasione del 59° giro d'Italia.

Alle ore 14 c'è stata l'apertura delle varie mostre: quella dei vini regionali; quelle di pittura e di fotografia, che avevano per tema il Canavese; la mostra dei quadri di argomento sportivo della collezione di Carlin Bergoglio, infine quella dell'artigianato locale: armi antiche, oggetti di rame, curiosità, tappeti.

Alle 16 il programma è continuato con esibizioni di automodellismo e aeromodellismo del gruppo «Eolo» d'Ivrea. Alle 17 si è svolto l'atteso incontro di tamburello tra il Murisengo Lavazza e la Ferriere di Borgaro.

Alle ore 21 gran serata di chiusura della prima giornata, con uno spettacolo di canzoni piemontesi presentate da Roberto Balocco e Silvana Lombardo, ed intermezzi del coro alpino «Gran Paradiso» di Pont Canavese.

Giovedì 3 le manifestazioni sono continuate con l'incontro-dibattito con i campioni sportivi del passato e del presente, alla presenza dei cronisti sportivi.

Tra i campioni del recente passato, l'olimpionico della velocità Livio Berruti, vincitore a Roma nel 1960, e per il ciclismo Franco Balmamion, il canavese vincitore di due giri d'Italia. Per il calcio, un campione del presente, il mediano della Juventus Furino.

Come intermezzo, il gruppo folkloristico di Torino, arrivato con Gianduja, si è esibito in uno spettacolo di danza e canto piemontese. E proprio Gianduja è stato l'animatore principale del dibattito con i campioni, ponendo loro stuzzicanti domande.

Venerdì 4 il comitato organizzatore, coadiuvato da numerosi cantonieri inviati dalla provincia di Torino, ha predisposto tutto nei minimi particolari, affinché la manifestazione potesse svolgersi nel massimo ordine; la sede di arrivo e il quartiere di tappa, così come le aree adibite a parcheggio, erano indicate da cartelli segnaletici appositamente preparati.

Alle 21 il complesso folkloristico «Galbucci» ha chiu-



La «maglia rosa» Gimondi saluta dalla tribuna (foto P. Arnodo)

so la giornata con una festosa esibizione.

E sabato 5, finalmente, il giorno tanto atteso è arrivato. Era appena mezzogiorno quando è cominciato l'afflusso del pubblico, e pensiamo che da tutte le parti del Canavese la gente abbia cercato di raggiungere Ozegna.

Per la prima volta nella sua storia, il giro d'Italia si ferma nel Canavese, terra che ha dato al ciclismo campioni di razza, ultimo in ordine di tempo Balmamion. L'idea era nata dal presidente dell'Ente Ricreativo Ozegnese Roberto Flo-

gisto. Egli, a capo dell'ente da nove anni, ha pensato al giro d'Italia quale massima realizzazione possibile a coronamento dell'enorme attività fin qui svolta. Il commendatore Torriani, in un primo tempo, era scettico, perché non conosceva Ozegna e non sapeva cosa avrebbe potuto offrire alla carovana del giro. Ma i giovani ozegnesei, sostenuti dall'amministrazione comunale, si sono dati da fare e l'organizzatore del giro si è convinto.

Sabato ad un'ora dall'arrivo, sui fianchi del «vialone» adiacente al palazzetto dello sport, c'erano già circa 30 mila persone. Uno spettacolo unico, tanta gente nel Canavese non si era mai vista. In attesa dell'arrivo si sono esibiti il grup-

po folkloristico «I Canavese» di San Benigno, il complesso dei «Ricchi e Poveri» e l'orchestra-spettacolo «Raoul Casadei».

te l'incidente è risultato meno grave del temuto. Intanto, sul podio, le autorità locali hanno premiato i corridori, mentre l'enorme folla sotto il palco della tribuna invocava i suoi beniamini. Fra tutti gli organizzatori, seppur stremati dalla fatica, c'era molta soddisfazione per l'enorme successo della manifestazione.

e. u.

CICLISMO

(d. r.) Erminio Nicco, di Donnas, ha vinto mercoledì 2 la 10ª edizione della gara di marcia alpina «S. Elisabetta-Quinzeina» e ritorno, mancando di soli 15" il record della gara ottenuto lo scorso anno da Marco Morello. Ed è stato proprio quest'ultimo, assieme a Franco Pezzetti di Valperga, a contenere a Nicco l'ambita vittoria.

In vetta al Quinzeina è transitato primo Morello, seguito da Nicco e da Pezzetti, poi nella discesa Nicco ha superato i compagni di fuga e ha vinto davanti a Morello.

Questo l'ordine d'arrivo: 1) Erminio Nicco (Zerbian Aosta) in 55'32"; 2) Marco Morello (Zerbian) 55'37"; 3) Franco Pezzetti (Monte Solio) 56'23".

Fra le ragazze la vittoria è toccata a Filomena Perri di Cuornè, che ha coperto la distanza in 1 h. 49'.

La classifica a squadre è stata vinta dallo Zerbian Aosta davanti a Casellette e a Monte Solio.

Torneo di calcio G.S.R.O. a Strambino. (s. r.) E' iniziato il XXII torneo di calcio «G.S.R. Olivetti». Questi i risultati del primo turno: Pce Sc B2 - Vecchie Glorie 2 a 0; Scarmagno B - Fnse S. Bernardo 3 a 0.

1976

Il Giro d'Italia per la prima volta ad Ozegna.

Era il 5 giugno del 1976.
Arrivo della Tappa del Giro d'Italia
Varazze-Ozegna (vinta dal belga Rik
Van Linden) situato in Viale dello
Sport, di fronte al Palazzetto.



Archivio Audiovisivo Canavesano



2013

Da sinistra: in primo piano Buo, Filippi,
Gaspardino, Balmamion e Boni.
Dietro: Rostagno e Francone.

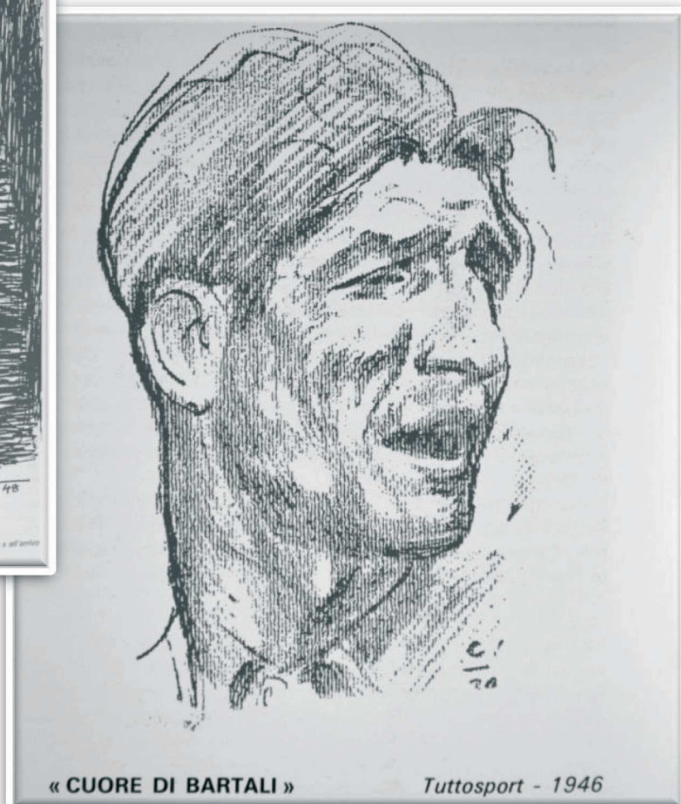


2014

Al tavolo Faustino Coppi, Andrea
Bartali, Guido Messina, Italo Zilioli
con il conduttore e giornalista
Gianpaolo Ormezzano.



Vignette del famoso giornalista,
scrittore e disegnatore italiano
Carlin Bergoglio esposte in
occasione del Giro d'Italia 1976 e
2013.





La bicicletta di Giovanni Brunero e una sua foto dopo una gara: quando il ciclismo era davvero eroico ...



La Maglia Rosa di Franco Balmamion



Bicicletta e maglia iridata di Riccardo Filippi.



Le biciclette di Silvio Boni e del figlio Fabrizio, che ha seguito le orme paterne



Le imprese di Bartali e Coppi documentate dai giornali dell'epoca

Mostra delle biciclette realizzata in occasione del passaggio ad Ozegna del Giro d'Italia 2014.



Guido Messina, cinque volte campione del mondo

Guido Messina
5 volte campione del mondo
1 volta campione olimpionico
7 volte campione d'Italia
Maglia rosa al giro d'Italia

Ozegna e le sue associazioni nel Palazzetto dello Sport



1983
35° anniversario di
formazione del
Corpo Musicale
Succa Renzo.



1999
Festa del
Gruppo Anziani.

2002
Festa natalizia del
Gruppo Anziani.





2006 - Foto Sacconier

Il Gruppo Teatrale
in due
rappresentazioni
del 2006 e 2007.

"La gabbia del merlo"

Teatro Nuovo Ozegna



Compagnia "Teatro Nuovo Ozegna" 2007 - © Foto Sacconier

"Petiti Fastidi"



2009
S. Eligio.



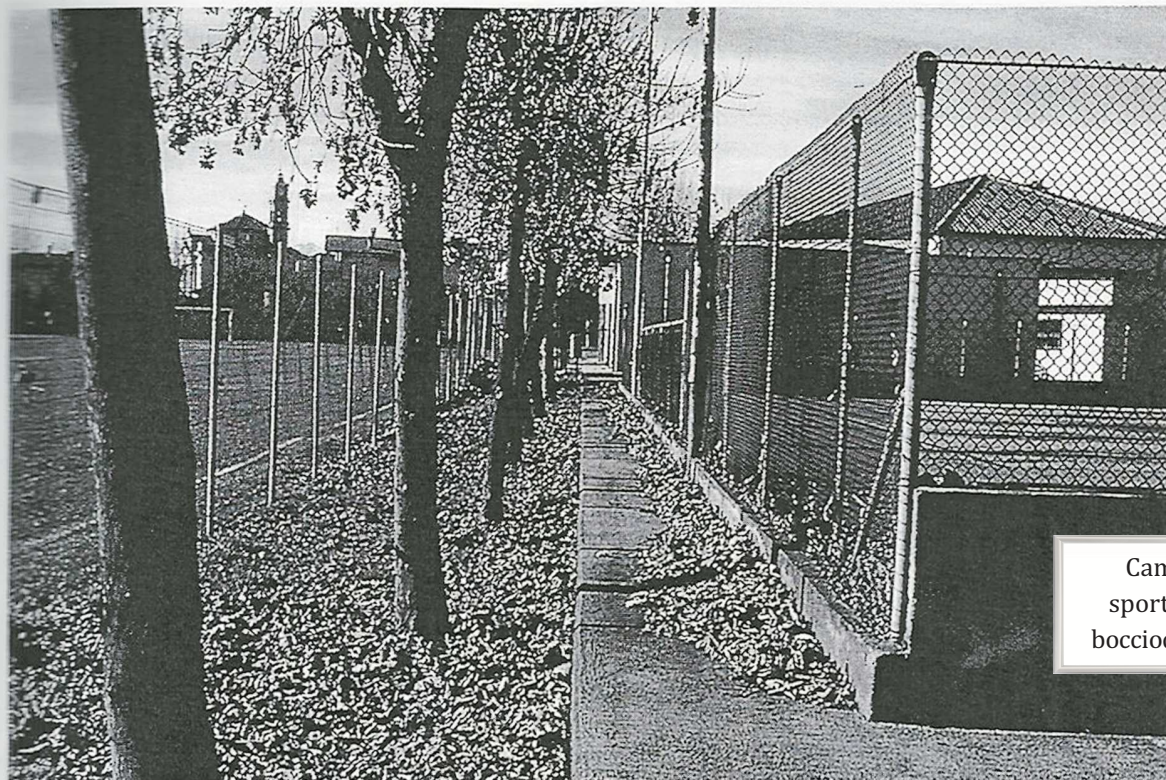
2011
Carnevale.

Inaugurazione della
Mostra allestita nel
2013 in occasione dei
primi 40 anni di
esistenza del
Palazzetto.



Ozegna e le sue associazioni nell'Area Sportiva

OZEGNA 3° MILLENNIO



Campo
sportivo e
bocciodromo.



Parco giochi
nell'area del
Palazzetto.



I "Ragazzi"
dell'Ozegna Calcio
Formazione
1995-'96.



anni '80
Miniolimpiadi.





